

Nel tuo, Maria,

...il nostro dolore.

**4° Dolore della Beata Vergine Maria:
Maria incontra Gesù sulla via del Calvario**



14 febbraio 2019

Guida: Diamo il benvenuto anche questa sera a tutti coloro che sono convenuti in questa nostra Chiesa o che sono collegati attraverso la web radio o la diretta Facebook per vivere insieme questo momento di preghiera davanti a Gesù Eucaristia, in compagnia di Maria, la Madre Addolorata.

Siamo alla 4° tappa del nostro itinerario sul sentiero del dolore, quello che attraversa la nostra esistenza. Un sentiero che, per la presenza di Dio, vogliamo diventi un sentiero di luce.

Prima di iniziare, un avviso: anche questa sera in Chiesa è presente padre Pier Angelo, per chi desidera accostarsi al sacramento della riconciliazione o per un colloquio.

Diamo ora inizio a questo nostro 4° incontro.

Ci salutiamo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Anche questa sera il primo gesto che vogliamo vivere è quello del silenzio. Il dolore può annientarci e spegnere ogni voce dentro di noi. Questo però non è silenzio. Vogliamo fermare il nostro corpo, rallentare il nostro respiro, i pensieri, i tumulti del cuore... per prendere coscienza che non siamo soli, ma che la nostra interiorità è abitata dalla Trinità.

Silenzio (2')

Lettoressa 1: *(con sottofondo di organo)*

Vieni, Spirito Santo, donaci di contemplare
il mistero di Dio all'opera nella storia.

Vieni, Spirito Santo,

colma con la tua pace la solitudine e la sofferenza di ogni uomo.

Vieni, Spirito Santo,

metti entusiasmo nella nostra vita e donaci il desiderio del tuo regno.

Vieni, Spirito Santo,

fa risuonare in noi la Parola di Gesù perché illumini la nostra vita.

Silenzio (2')

Guida: Maria ci ha accolto; ora esponiamo Gesù Eucaristia. Accompagniamo questo gesto con il canto.

Canto: *Quanto guardo alla Tua Santità*

Quando guardo alla Tua Santità, quando ammiro il Tuo gran splendor,
la Tua luce mi circonda e le ombre svaniscono.

Quale gioia contemplare il Tuo Cuore, esaltare il Tuo Amor,
la Tua Luce mi circonda e le ombre svaniscono.

Io Ti adoro, io Ti adoro, il vivere per me è adorare Te!

Io Ti adoro, io Ti adoro, il vivere per me è adorare Te!

Guida: Il 4° dolore che Maria ci pone tra le mani è l'aver incontrato Gesù sulla via del Calvario e non aver potuto fare nulla di materiale per sollevare il Figlio, per condividere il peso, per liberarlo da quel legno, per evitargli la morte.

Lettoressa 2: Maria, immersa nel dolore, è sulla via della croce.

«Voi tutti che passate per la via, considerate e osservate se c'è un dolore simile al mio dolore». (Lam 1,12)

Guida: Ascoltiamo ora padre Giuseppe che ci aiuterà a entrare nel mistero di questo dolore.

Padre Giuseppe: (20')

Guida: Fortezza è non evitare il dolore, forza è non fuggire di fronte a esso, forza è attraversare il dolore nella certezza non solo di non essere soli, ma che siccome Dio Padre la permette vuol dire che nasconde del Buono per ognuno di noi. In questo tempo di silenzio cerchiamo di entrare nel dolore, forti della Forza di Dio.

Silenzio (10')

Guida: Preghiamo ora tutti insieme chiedendo a Maria di intercedere per noi la forza, dono dello Spirito Santo.

Letto 3: Ave Maria... (x7)

Tutti: Santa Maria...

Canto: *Servo per Amore*

Una notte di sudore, sulla barca in mezzo al mare e
mentre il cielo s'imbianca già, tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama un altro mare ti mostrerà e
sulle rive di ogni cuore, le tue reti getterai.

**Offri la vita tua, come Maria
ai piedi della Croce e sarai servo
di ogni uomo, servo per amore,
sacerdote dell'umanità.**

Avanzavi nel silenzio, fra le lacrime speravi che il seme
sparso davanti a te cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole, puoi riporlo nei granai.

**Offri la vita tua, come Maria
ai piedi della Croce e sarai servo
di ogni uomo, servo per amore,
sacerdote dell'umanità.**

Guida: Come già negli altri incontri, non vogliamo limitarci al guardare a noi stessi. C'è una condivisione del dolore che va al di là dell'agire concreto. La preghiera ha una capacità missionaria eccelsa, arriva là dove niente e nessuno può. Ebbene, ora vogliamo spingerci in quella missione capace di portarci ai piedi del cuore ferito dei nostri fratelli, per dividerne la sofferenza. Cantiamo a cori alterni il salmo 27; il primo coro le monache.

Il Signore è mia luce e mia salvezza: *
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita: *
di chi avrò paura?

Quando mi assalgono i malvagi *
per divorarmi la carne,

sono essi, avversari e nemici, *
a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito, *
il mio cuore non teme;

se contro di me si scatena una guerra, *
anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore, *
questa sola io cerco:

abitare nella casa del Signore *
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore *
e ammirare il suo santuario.

Nella sua dimora mi offre riparo *
nel giorno della sventura.

Mi nasconde nel segreto della sua tenda, *
sopra una roccia mi innalza.

E ora rialzo la testa *
sui nemici che mi circondano.

Immolerò nella sua tenda sacrifici di vittoria, *
inni di gioia canterò al Signore.

Ascolta, Signore, la mia voce. *

Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

Il mio cuore ripete il tuo invito: +
"Cercate il mio volto!". *

Il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto, *
non respingere con ira il tuo servo.

Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, *
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato, *
ma il Signore mi ha raccolto.

Mostrami, Signore, la tua via, +
guidami sul retto cammino, *
perché mi tendono insidie.

Non gettarmi in preda ai miei avversari. +
Contro di me si sono alzati falsi testimoni *
che soffiano violenza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore *
nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte, *
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

Gloria...

Come era...

Guida: Tra poco usciremo di Chiesa; non vogliamo uscire come siamo entrati. Non possiamo invalidare con le nostre resistenze interiori la potenza trasformante dell'Eucaristia. Vogliamo uscire di qui pronti a partire per la missione: quella di essere come Maria accanto a ogni uomo e donna che porta la sua pesante croce.

Insieme: Vergine Addolorata,
che per il sapiente disegno del Padre
fosti associata al tuo unico Figlio
nel dolore della sua passione,
per divenire collaboratrice
al mistero della Redenzione,
fammi comprendere il tuo martirio
e piangere con te il Cristo,
crocifisso per amor mio.
Tu, che mi sei Madre,
insegnami a camminare nella fede,
e fa' che, sul tuo esempio,
possa completare in me, per la Chiesa,
ciò che manca alla passione di Cristo.
Amen.

Guida: Ora padre Giuseppe ci dà la benedizione con il SS. Sacramento.

Canto: *Tantum ergo*

Tantum ergo Sacramentum veneremur cernui:
et antiquum documentum novo cedat ritui:
praestet fides supplementum sensuum defectui.

Genitori, Genitoque laus et jubilatio,
salus, honor, virtus quoque sit et benedictio:
procedenti ab utroque compar sit laudatio.
Amen.

Benedizione eucaristica

Insieme: Dio sia benedetto

Benedetto il Suo Santo Nome

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo

Benedetto il nome di Gesù

Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito

Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima

Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione

Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre

Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo

Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi

Guida: Prima di terminare con il canto finale, alcuni avvisi:

- Innanzitutto un grande grazie a padre Giuseppe per essere venuto anche questa sera e averci aiutato a pregare con le riflessioni che ci ha suggerito.
- In fondo alla Chiesa, per chi lo desidera, ci sono le corone, le immaginate, i libretti e le medagliette.
- Il prossimo appuntamento è per il 28 marzo, sempre alle ore 21; per chi desidera, ci troviamo verso le 20,30 per provare i canti.

- Il 28 febbraio invece vivremo la Giornata Eucaristica di Riparazione. Alle 21 ci sarà un momento di preghiera con la testimonianza di padre Bernardo Cervellera, missionario del PIME e direttore di AsiaNews.
Grazie a tutti, buonanotte e arrivederci al prossimo incontro!

Canto: *Alla Madonna di Czestochowa*

C'è una terra silenziosa dove ognuno vuol tornare,
una terra e un dolce volto con due segni di violenza;
sguardo intenso e premuroso che ti chiede di affidare
la tua vita e il tuo mondo in mano a Lei,

**Madonna, Madonna nera, è dolce esser tuo figlio,
oh lascia Madonna nera, ch'io viva vicino a te.**

Lei ti calma e rasserena, Lei ti libera dal male, perché
sempre ha un cuore grande per ciascuno dei suoi figli,
Lei ti illumina il cammino, se le offri un po' d'amore,
se ogni giorno parlerai a Lei così.

Madonna, Madonna nera,

Questo mondo in subbuglio cosa all'uomo potrà offrire?
Solo il volto di una Madre pace vera può donare;
nel tuo sguardo noi cerchiamo quel sorriso del Signore
che ridesta un po' di bene in fondo al cuor,

Madonna, Madonna nera ...